

IGEAMED.



BILANCIO SEMESTRALE
2020

Sommario

- Bilancio di esercizio
- Nota integrativa
- Relazione sulla gestione
- Relazione revisore
- Verbale di approvazione

IGEAMED SPA

Sede in: VIA FRANCESCO BENAGLIA N. 13, 00153 ROMA (RM)

Codice fiscale: 05111821004

Numero REA: RM 840916

Partita IVA: 05111821004

Capitale sociale: Euro 12.481 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UNICO SOCIO

Settore attività prevalente (ATECO): 749021

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: Si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: Si

Denominazione società/ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: IGEAM SRL

Appartenenza a un gruppo: Si

Denominazione società capogruppo: IGEAM SVILUPPO SRL

Paese capogruppo: ITALIA

Bilancio al 30/06/2020

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	al 30/06/2020	al 31/12/2019
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	147.771	110.000
2) costi di sviluppo	75.256	45.229
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20.053	24.565
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	17.377	18.287
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	260.457	198.081
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	25.578	28.326
4) altri beni	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	25.578	28.326
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	286.035	226.407
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.578.948	3.176.616
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	2.578.948	3.176.616
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.846.245	3.925.372
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	3.846.245	3.925.372
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.347	130.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	82.347	130.668
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.207	27.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	40.207	27.735
5-ter) imposte anticipate	285	4.173
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	258.641	182.594
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.931	-
Totale crediti verso altri	274.572	182.594
Totale crediti	6.822.604	7.447.158
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	20.750	62.489
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	259	309
Totale disponibilità liquide	21.009	62.798
Totale attivo circolante (C)	6.843.613	7.509.956
D) Ratei e risconti	23.063	26.909
Totale attivo	7.152.711	7.763.272
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	12.481	12.481
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	2.496	2.496
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	222.572	53.191
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.574	169.381
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	267.123	237.549
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	50.151	50.000
Totale fondi per rischi ed oneri	50.151	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.733	140.261
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	298.434	287.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	298.434	287.563
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.854	229.504
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	301.854	229.504
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.848.244	3.398.128
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	2.848.244	3.398.128
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.870.549	2.461.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	1.870.549	2.461.466
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.288	57.459
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	191.288	57.459
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	987.262	768.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	987.262	768.185
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.629	19.838
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.629	19.838
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	122.444	113.319
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	122.444	113.319
Totale debiti	6.680.704	7.335.462
E) Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	7.152.711	7.763.272

Conto economico

	al 30/06/2020	al 31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.618.424	7.388.612
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	731	66.167
Totale altri ricavi e proventi	731	66.167
Totale valore della produzione	2.619.155	7.454.779
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.954	23.773
7) per servizi	2.143.926	6.113.653
8) per godimento di beni di terzi	13.283	4.221
9) per il personale		
a) salari e stipendi	216.361	517.446
b) oneri sociali	35.521	131.398
c) trattamento di fine rapporto	17.089	39.765
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	29.484	11.309
Totale costi per il personale	298.455	699.918
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.422	10.904
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.134	7.828
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	15.995
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.556	34.727
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	102.397	271.358
Totale costi della produzione	2.589.571	7.197.650
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	29.584	257.129
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	43.217	61.449
Totale proventi diversi dai precedenti	43.217	61.449
Totale altri proventi finanziari	43.217	61.449
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	17.652	30.992
Totale interessi e altri oneri finanziari	17.652	30.992

17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	25.565	30.457
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	55.149	287.586
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.687	122.093
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	3.888	-3.888
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.575	118.205
21) Utile (perdita) dell'esercizio	29.574	169.381

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.574	169.381
Imposte sul reddito	25.575	118.205
Interessi passivi/(attivi)	-25.565	-30.457
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	29.584	257.129
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	17.089	89.765
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.556	18.732
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	26.645	108.497
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	56.229	365.626
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	597.668	23.463
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-549.884	-200.628
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	3.846	8.239
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	-292.005	-97.380
Totale variazioni del capitale circolante netto	-240.375	-266.306
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-184.146	99.320
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	25.565	30.457
(Imposte sul reddito pagate)	193.502	163.127
(Utilizzo dei fondi)	-2.466	-33.571
Totale altre rettifiche	216.601	160.013
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	32.455	259.333
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-1.386	-2.075
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-67.798	-171.271
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)	-15.931	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-85.115	-173.346
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	10.871	27.711
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		-167.449
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.871	-139.738
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-41.789	-53.752
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	62.489	116.449
Danaro e valori in cassa	309	101
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	62.798	116.549
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.750	62.489
Danaro e valori in cassa	259	309
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	21.009	62.798

Nota integrativa alla Relazione Finanziaria Semestrale chiusa al 30/06/2020

Nota integrativa, parte iniziale

INTRODUZIONE

La relazione finanziaria al 30 giugno 2020 è costituita dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423 ter del Codice Civile) dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'artt.2425-ter), dalla Nota Integrativa, e dalla Relazione intermedia sulla Gestione ed è stato redatto in osservanza delle norme introdotte dal Decreto Legislativo del 9 aprile 1991 n.127 e successive modifiche.

La presente Nota Integrativa redatta in conformità ai criteri previsti dal Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si propone di rappresentare in maniera descrittiva le principali grandezze della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2020 e ne costituisce pertanto parte integrante.

Trattandosi di un bilancio intermedio relativo al periodo 01/01/2020–30/06/2020, la presente Nota Integrativa è stata redatta in ossequio alle disposizioni fornite dal Principio Contabile OIC 30 (recante indicazioni in merito alla struttura ed ai contenuti dei bilanci intermedi), con un dettaglio informativo più contenuto e con modalità di rappresentazione più sintetiche.

In considerazione del fatto che i bilanci intermedi devono essere redatti utilizzando le stesse regole sulla formazione del bilancio d'esercizio, nella presente nota il termine "Bilancio semestrale" identifica la situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2020, la quale, pur non rappresentando un vero e proprio bilancio, è stata redatta, come chiarito, seguendo i medesimi criteri di formazione e principi di redazione.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del codice civile) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Pur rientrando la società nei limiti previsti per la formazione del bilancio in forma abbreviata indicati dall'art. 2435 bis per la redazione del bilancio semestrale si è preferito utilizzare gli schemi di bilancio previsti per il bilancio in forma ordinaria.

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2020, così come la presente Nota integrativa, è redatto in unità di euro. Si precisa che la presente situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2020 è stata predisposta ai fini dell'inserimento della stessa nel prospetto informativo richiesto per l'ammissione e inizio negoziazioni delle azioni all'AIM gestito da Borsa Italiana S.p.A.

E' stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2019. Il Conto Economico al 30 giugno 2020 non presenta il dato comparativo relativo allo stesso periodo precedente in considerazione del fatto che è la prima volta che la Società redige il Bilancio semestrale.

Il presente bilancio semestrale al 30 giugno 2020 evidenzia un utile di euro 29.574 a fronte dell'utile del passato esercizio di euro 169.381.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio semestrale

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Principi di redazione del bilancio semestrale

La valutazione delle voci del bilancio semestrale è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio semestrale gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio semestrale

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato patrimoniale e del Conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art.2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'Attivo o del Passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio semestrale.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio semestrale e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile ed alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi, inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, tranne per quanto eventualmente specificato in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427, c. 1, n. 1 del C.C., si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valori di Raffronto con periodi precedenti

Nel presente bilancio semestrale i raffronti per le poste patrimoniali sono stati fatti con i valori di chiusura del bilancio al 31.12.2019, mentre per le poste economiche, seppur sono stati riportati i valori riferibili al 31.12.2019 e non quelli riferibili allo stesso periodo dell'esercizio precedente, in quanto la Società non aveva predisposto il Bilancio semestrale al 30.06.2019, nella Nota sono state riportate delle informazioni complementari che permettono di valutare, sia pure indicativamente, i risultati del primo semestre del 2020 rispetto a quelli del 2019.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura del periodo, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427, n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società opera nel settore dei servizi sulla sicurezza ed igiene dei posti di lavoro, la medicina del lavoro, la prevenzione e della consulenza sulla sicurezza, medicina e promozione della salute.

Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 Codice Civile.

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Accordi

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nota integrativa, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale. I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'Attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto, comprendente anche i costi accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il loro valore è esposto in bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Nello specifico, la voce è costituita da:

- costi di ampliamento
- costi di sviluppo
- diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno relativi a software applicativi;
- valore residuo dell'avviamento collegato al conferimento di ramo d'azienda avvenuto nel 2011.

I costi di ampliamento si riferiscono alle spese sostenute per la procedura di quotazione al mercato delle PMI denominato AIM Italia gestito da Borsa Italiana. L'ammortamento delle spese di ampliamento verrà attivato dal momento in cui la quotazione sarà realizzata tenendo comunque presente la tipologia di principi contabili che verranno applicati.

I costi di sviluppo sostenuti nel 2020 sono relativi alla realizzazione del nuovo servizio alle aziende per le attività di supporto, stimolo e realizzazione della prevenzione sia in ambito lavorativo che in ambito personale (life style medicine). La previsione è di renderla operativa a partire dal 2021.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

La quota di ammortamento del valore dell'avviamento corrisponde ad 1/18 del costo storico dello stesso.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni relative alle immobilizzazioni immateriali sono conseguenti alle capitalizzazioni, alle acquisizioni e agli ammortamenti delle stesse avvenuta nell'esercizio.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	110.000	45.229	65.369	18.287	238.885
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			40.804		40.804
Valore di bilancio	110.000	45.229	24.565	18.287	198.081
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	37.771	30.027			67.798
Ammortamento dell'esercizio			4.512	910	5.422
Totale variazioni	37.771	30.027	-4.512	-910	62.376
Valore di fine esercizio					
Costo	147.771	75.256	65.369	17.377	305.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)			45.316		45.316
Valore di bilancio	147.771	75.256	20.053	17.377	260.457

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità. Esse non hanno mai subito, neanche negli esercizi precedenti, rivalutazioni derivanti da leggi speciali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in impianti e attrezzature di laboratorio.

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione. Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- Impianti: zero
- Attrezzature: 20%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel corso dell'esercizio sono state acquistate piccole attrezzature di laboratorio per un valore complessivo di € 1.385. Le variazioni sono descritte nella tabella seguente.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	825	42.260	43.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	825	13.934	14.759
Valore di bilancio		28.326	28.326
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		1.385	1.385
Ammortamento dell'esercizio		4.133	4.133
Altre variazioni		-1	-1
Totale variazioni		-2.749	-2.749
Valore di fine esercizio			
Costo		43.645	43.645
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		18.067	18.067
Valore di bilancio		25.578	25.578

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Così come previsto dall'OIC15, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti.

Il valore dei crediti verso i clienti, ammontanti complessivamente ad € 2.636.954, è rettificato per € 40.878 da un apposito Fondo svalutazione crediti. A tale fondo si aggiunge una voce relativa alla svalutazione dei crediti di clienti in procedura concorsuale, pari a 17.130€.

Pertanto il valore iscritto in bilancio è di € 2.578.948.

Per quanto riguarda l'allocazione di tale fondo complessivo, la ripartizione è la seguente:

- 9.600€ per la copertura dell'80% dei crediti di ulteriori clienti in procedura concorsuale
- 5.600€ a copertura del 70% dei crediti che potrebbero presentare un rischio e la cui gestione è passata all'ufficio legale
- 4.602€ a copertura dell'80% di crediti di clienti privati di modesta entità

Complessivamente quindi il fondo è stanziato nominativamente per 19.802€ mentre rimane una parte del fondo di 21.073 che è stato stanziato a copertura di crediti ulteriori la cui esigibilità è considerata remota. I crediti complessivi ammontano, alla data del 30 giugno 2020, ad € 6.822.604; al 31 dicembre 2019 erano complessivamente € 7.447.158.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre l'esercizio.

Per la composizione in dettaglio si rimanda allo schema dello Stato Patrimoniale e alle tabelle che seguono.

Il valore delle imposte anticipate corrisponde al 24% di un rimborso ires richiesto negli anni precedenti e alla quota di ires anticipata inerente compensi agli amministratori di competenza del 2019 ma corrisposti nel 2020.

I crediti tributari si riferiscono alle seguenti voci:

Erario c/acconto Ires	19.400
Erario c/acconto irap	8.085
Crediti per ritenute versate in eccedenza	12.471
5-bis) crediti tributari	40.207

Mentre il dettaglio dei crediti verso altri è il seguente:

Crediti da Versam per Procedure in Corso	15.931
Anticipi ed acconti di retribuzioni	-7.688
Crediti v/istituti assistenziali e previdenziali	526
Inail c/acconto	1.344
Anticipi per trasferte	50
Anticipi a fornitori	262.031
Buoni pasto	326
Carta di credito	2.051
5-quater) verso altri	274.572

Gli anticipi a fornitori riguardano pagamenti di prestazioni di servizi effettuati in attesa di ricevere fattura, quali fatture pro-forma, ordini che richiedono il pagamento anticipato.

La variazione rispetto all'esercizio precedente, suddivisa per classi di valori, è indicata nella tabella che segue.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.176.616	-597.668	2.578.948	2.578.948	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.925.372	-79.127	3.846.245	3.846.245	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	130.668	-48.321	82.347	82.347	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	27.735	12.472	40.207	40.207	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.173	-3.888	285	285	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	182.594	91.978	274.572	258.641	15.931
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.447.158	-624.554	6.822.604	6.806.388	15.931

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1, n. 6 C.C., si rappresenta che alla data del 30/06/2020 non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni, né crediti verso debitori esteri.

Tra i crediti verso le imprese controllanti è iscritto un credito di € 85.550 relativo alla cessione delle quote di una società del gruppo avvenuta nell'esercizio 2015. Per il resto si tratta di crediti derivanti da finanziamenti intercorrenti tra le società del gruppo, regolamentati da specifici accordi sottoscritti dalle società del Gruppo Igeam, ed i relativi interessi. Mentre per i crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti, oltre agli importi derivanti dai suddetti trasferimenti finanziari, è iscritto un credito da liquidare di 81.880 relativo a costi infragruppo le cui fatture di riferimento sono state emesse nel secondo semestre.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.578.948	3.846.245	82.347	40.207	285	274.572	6.822.604
Totale	2.578.948	3.846.245	82.347	40.207	285	274.572	6.822.604

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 21.009 e si riferiscono alla liquidità presente sui c/c bancari ed al contante in cassa.

Sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	62.489	309	62.798
Variazione nell'esercizio	-41.739	-50	-41.789
Valore di fine esercizio	20.750	259	21.009

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato all'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 30 giugno 2020 a € 267.123 è suddiviso come indicato nella tabella seguente.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato di periodo	Valore di fine periodo
Capitale	12.481			12.481
Riserva legale	2.496			2.496
Utili (perdite) portati a nuovo	53.191	169.381		222.572
Utile (perdita) dell'esercizio	169.381	-169.381	29.574	29.574
Totale patrimonio netto	237.549		29.574	267.123

Il patrimonio netto pari ad € 267.123 al 30.06.2020 si è incrementato rispetto al 31.12.2019 di € 29.574, corrispondente all'utile del periodo chiuso al 30.06.2020.

Il risultato conseguito nell'esercizio precedente chiuso al 31.12.2019, pari a € 169.381, è stato interamente destinato a utile a nuovo.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	12.481	CAPITALE		
Riserva legale	2.496	RISERVA DI UTILI	B	2.496
Utili portati a nuovo	222.572	RISERVA DI UTILI	A,B,C	222.572
Totale	237.549			225.068
Quota non distribuibile				223.027
Residua quota distribuibile				2.041

Non sussistono vincoli nello Statuto sociale agli utilizzi suddetti, per le riserve presenti in bilancio.

Essendo presenti in bilancio costi di ampliamento e costi di sviluppo ancora non ammortizzati per € 223.027, così come previsto dall'art. 2426 del c.c. non possono essere distribuiti dividendi a causa della parziale copertura di tali costi da parte delle riserve disponibili.

Fondi per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio 2019, in seguito ad una ispezione della Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) nei confronti delle società del RTI Igeam srl, composto dalla citata mandataria e dalle

mandanti Igeamed SpA e Igeam Academy srl, partecipante ad una gara Consip, è stato emesso un provvedimento per attività anticoncorrenziale da parte della stessa autorità, che ha comminato a Igeamed una sanzione di € 477.574, prontamente impugnato innanzi al TAR dalle società del raggruppamento.

Con sentenza n. 8773 del 27.07.2020 resa nel giudizio R.G. n. 13600/2019 (doc. 5) il TAR Lazio, Roma, Sez. I, ha accolto il ricorso promosso da IGEAM disponendo l'annullamento del "provvedimento sanzionatorio impugnato" e per l'effetto ha annullato la sanzione "nella sua integralità". Il TAR ha riscontrato la totale assenza di "reiterati, inequivocabili, scambi di informazione, su dati sensibili o altri elementi utili, a fare propendere per una concertazione" e ha chiaramente evidenziato che "la spiegazione alternativa fornita dalle ricorrenti, (...omissis...) appare plausibile e, quindi, alternativa a quella unicamente volta alla ricognizione di un'intesa anticoncorrenziale come quella invece seguita dall'AGCM". In particolare il Collegio giudicante ha ritenuto che "... l'AGCM abbia trascurato di approfondire, nelle sue pur ampie determinazioni motivazionali, l'atteggiamento anche delle altre concorrenti". In conclusione, a detta del Collegio giudicante, "Nella ricostruzione dell'Autorità si tiene conto solo della posizione delle tre imprese e dello schema "a scacchiera" che, se indubbiamente suggestivo, può trovare però spiegazione alternativa nelle scelte imprenditoriali di ciascuna e, soprattutto, andava valutato alla luce delle offerte di tutti gli altri concorrenti e dei loro ribassi".

Con i Legali che hanno assistito la società si è valutato, a seguito della richiamata sentenza, il rischio dell'eventuale ricorso in appello da parte dell'Autorità Garante. Pur se le motivazioni della sentenza del TAR permettano di stimare come remoto il rischio di soccombenza, si è in ogni caso ritenuto prudenziale e congruo accantonare in un apposito fondo rischi l'importo riportato nella tabella che segue, per le spese legali e la copertura del rischio residuo.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione, a tutela di quanto sopra indicato, ha ottenuto che la società Igeam srl, controllante al 100% della Igeamed SpA, garantisca con una apposita manleva l'assunzione degli effetti patrimoniali scaturenti dall'eventuale sentenza, per l'eventuale importo eccedente il fondo rischi qui accantonato. Nel mese di aprile 2020 è stata comunque concessa la rateizzazione della sanzione per tutte le società dell'RTI di cui sopra, suddivisa in trenta rate mensili a partire dal mese di giugno 2020.» e al momento sospesa per l'effetto della sentenza sopra richiamata.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	50.000	50.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	151	151
Totale variazioni	151	151
Valore di fine esercizio	50.151	50.151

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali; comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del periodo e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio semestrale.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 30 giugno 2020, a € 154.733.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	140.261
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	17.089
Altre variazioni	-2.617
Totale variazioni	14.472
Valore di fine esercizio	154.733

L'incremento dell'importo indicato in bilancio, rispetto a quello indicato nel bilancio 2019 è di € 14.472 determinato dalla somma algebrica di € 17.089 per accantonamenti e di € 2.617 per utilizzi del periodo in esame.

Debiti

I debiti ammontano, al 30 giugno 2020, a euro 6.680.704. Con riferimento alle novità normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in merito al criterio di valutazione del costo ammortizzato e all'attualizzazione dei debiti, si segnala che:

- i debiti sorti precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016 sono iscritti in bilancio al loro valore nominale;
- i debiti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016 sono invece rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il valore di rilevazione iniziale dei debiti è rappresentato dal valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni e degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo lungo la durata attesa del debito. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti quando la sua osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I debiti al 30.06.2020, così come previsto dall'OIC19, sono esposti al valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato risultano essere irrilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta dei valori iscritti in bilancio.

Non sussistono né debiti verso i soci per finanziamenti, né operazioni con obbligo di retrocessione a termine, né ancora debiti assistiti da garanzie reali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano al 30 giugno 2020, rispetto al 31 dicembre 2019, un decremento di € 654.760. Per il dettaglio delle variazioni si rinvia alla apposita tabella.

I debiti indicati hanno scadenza non superiore ai 12 mesi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	287.563	10.871	298.434	298.434
Debiti verso altri finanziatori	229.504	72.350	301.854	301.854
Debiti verso fornitori	3.398.128	-549.884	2.848.244	2.848.244
Debiti verso controllanti	2.461.466	-590.917	1.870.549	1.870.549
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	57.459	133.829	191.288	191.288
Debiti tributari	768.185	219.077	987.262	987.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.838	40.791	60.629	60.629
Altri debiti	113.319	9.125	122.444	122.444
Totale debiti	7.335.462	-654.758	6.680.704	6.680.704

Le variazioni delle voci relative ai debiti verso i fornitori, ai debiti tributari e ai debiti verso gli enti di previdenza e di assistenza sociale derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Il contenuto della voce debiti tributari è il seguente:

Tipologia di debito	2018	Variazion e nel periodo	2019	Variazion e nel periodo	2020 (scaduti)	2020 (non scaduti)	Totale debito
Deb. v/Erario per ritenute dipendenti	81.960	36.047	118.007	14.103	132.110	12.518	144.628
Deb. v/erario per sanzioni tributarie	10.876	10.876	28.769	3.438	32.207		32.207
Debiti v/erario per Imposta di bollo				1.793	1.793		1.793
Deb. v/Erario ritenute lavoratori autonomi	292.225	186.211	478.436	136.549	614.985	13.911	628.896
Debiti per irap	26.950	3.475	30.425	11.175	30.425	11.175	41.600
Debiti per Ires	64.668	35.178	99.846	10.512	99.846	10.512	110.358
Debiti v/Erario Addizionale Regionale	945	6.346	7.291	0	7.291		7.291
Debiti v/Erario Addizionale Comunale	377	2.507	2.884	0	2.884		2.884
Debiti v/Erario Imposta Sost. Rival.TFR	713	-713	0	-135	-135		-135
Erario c/IVA	0	0	0	8.219	8.219		8.219
Debiti vs Erario per Interessi	1.210	1.317	2.527	22	2.549		2.549
Altri debiti verso l'erario	6.928	-6.928	0	6.972	6.972		6.972
Totale Debiti tributari	486.852	274.316	768.185	192.648	939.146	48.116	987.262

Il contenuto della voce altri debiti è il seguente:

Debiti v/dipendenti	- 37.716
Debiti v/ dip. per ferie e permessi	- 65.445
Debiti v/dipendenti per premi	- 829
Debiti v/dipendenti per buoni pasto	- 6.032
Debiti v/amministratori per compensi da liquidare	- 6.738
Debiti v/Associazioni sindacali e di categoria	- 926
Debiti diversi	- 2.184
Debiti v/Dip. 13° e 14	- 2.574
Totale Altri debiti	- 122.444

Come negli esercizi precedenti la società ha fatto ricorso all'utilizzo ordinario del finanziamento bancario. I conti ordinari riportano un saldo passivo di € 298.434.

Nell'esercizio 2019 è stato attivato un factoring pro-solvendo (esclusivo) per un ammontare massimo di euro 900.000. L'utilizzo al 30 giugno 2020 è di € 301.854.

Va comunque rilevato che tra le disponibilità liquide sono riportati conti correnti attivi per € 20.750.

La voce debiti verso società soggette al controllo della controllante si è incrementata rispetto all'esercizio per € 133.829. I debiti per trasferimenti finanziari infragruppo sono € 189.998.

Il debito verso le controllanti è di € 1.870.549 e ha origine da operazioni commerciali. Ha avuto un decremento di 590.917 rispetto all'esercizio 2019.

La tabella relativa alla suddivisione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi derivanti da operazioni con le parti correlate è riportata nelle informazioni inerenti a tali operazioni.

Tra le società del gruppo vi è un apposito **accordo di riattribuzione dei costi sostenuti per i servizi che la capogruppo svolge a favore delle controllate**, relativi alle attività di staff (Direzione generale, Direzione Marketing e commerciale, Direzione Amministrazione e Finanza, Ufficio HR, Ufficio Legal, Servizi Generali, Servizi ICT, Segreteria generale, ecc.). I costi sostenuti dalla capogruppo sono ribaltati sulle controllate in base a dei drivers o delle combinazioni dei drivers.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

	Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
	ITALIA	298.434	301.854	2.848.244	1.870.549	191.288	987.262	60.629	122.444	6.680.704
Totale		298.434	301.854	2.848.244	1.870.549	191.288	987.262	60.629	122.444	6.680.704

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	298.434	298.434
Debiti verso altri finanziatori	301.854	301.854
Debiti verso fornitori	2.848.244	2.848.244
Debiti verso controllanti	1.870.549	1.870.549
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	191.288	191.288
Debiti tributari	987.262	987.262
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	60.629	60.629
Altri debiti	122.444	122.444
Totale debiti	6.680.704	6.680.704

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione delle quattro sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 c.c.
- allocazione dei costi in base alla relativa natura
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

1.1 Ricavi e costi

Sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e sono stati imputati in base al principio della competenza.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a € 2.619.155. Il valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni: € 2.618.424
- altri ricavi e proventi: € 727

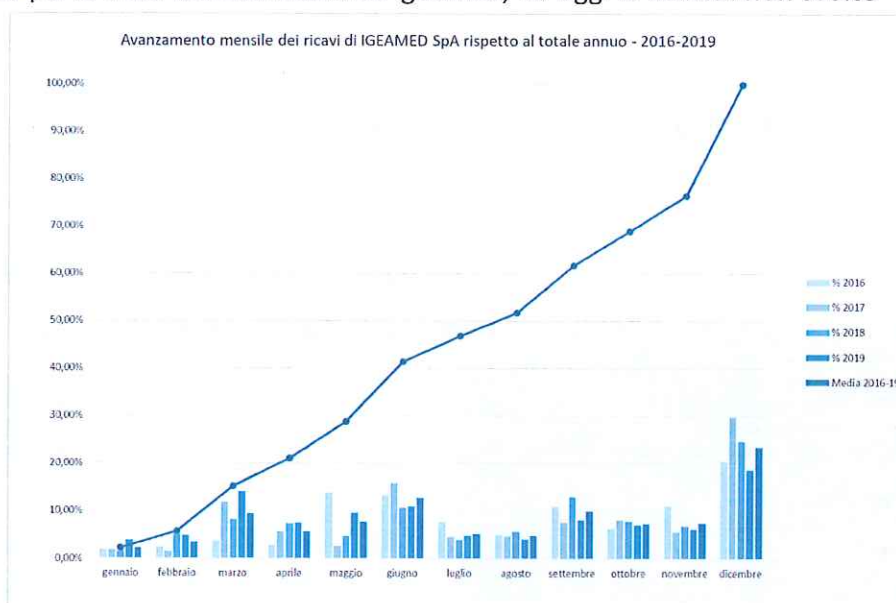
La società monitora anno per anno l'andamento mensile dei ricavi. I ricavi, per una serie di motivi legati al business specifico della sicurezza e della prevenzione nonché delle pattuizioni della maggior parte dei contratti prevedono il riconoscimento dei ricavi prevalentemente in occasione di milestone trimestrali o semestrali, in particolare nel 2° semestre.

L'andamento della media degli ultimi quattro anni è riportata nel grafico successivo.

La chiusura del primo semestre ha evidenziato un rallentamento e contestuale slittamento dei ricavi del primo semestre a causa dell'emergenza COVID-19, che ha visto sospendere parte delle proprie attività in presenza presso una parte dei clienti (principalmente PP.AA), mentre l'attività si è svolta in modo vicino all'ordinario presso la maggior parte dei clienti privati.

Per il carattere obbligatorio di buona parte delle attività svolte da Igeamed, ad oggi le attività non svolte nel 1° semestre si stanno riprogrammando nella maggioranza dei casi nel secondo semestre.

Nello stesso periodo Igeamed ha messo a punto ed avviato una serie di nuovi servizi proprio a supporto della gestione dell'emergenza COVID19 dei propri clienti, che hanno in parte compensato la flessione dei ricavi del primo semestre e che dovrebbero contribuire ad un incremento dei ricavi nel secondo periodo dell'anno.



Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
Totale	ITALIA	2.618.424
		2.618.424

Costi della produzione

Nella tabella seguente viene indicata la composizione dei costi della produzione

DESCRIZIONE	VALORE AL 30/06/2020
<i>materie prime, suss....</i>	21.954
<i>Servizi</i>	2.143.926
<i>godimento beni di terzi</i>	13.283
<i>salari e stipendi</i>	216.361
<i>oneri sociali</i>	35.521
<i>tratt. fine rapp.</i>	17.089
<i>altri costi pers.</i>	29.484
<i>amm. Imm. Imm.</i>	5.422
<i>amm. Imm. Mat.</i>	4.134
<i>oneri div. gest.</i>	102.397
TOTALI	2.589.571

La voce "servizi della produzione" è composta principalmente da (1) prestazioni di medicina del lavoro (€ 1.471.461) e le altre prestazioni (2) € 85.644, per analisi chimiche di laboratorio e prestazioni professionali specialistiche tutte inerenti all'attività produttiva della azienda; (3) e dai costi di ribaltamento dalla controllata per servizi generali, logistici, amministrativi e commerciali (400.000€ circa), dai compensi per l'Amministratore pari a € 120.000 ed altre poste di piccola entità. La quasi totalità di questi costi sono proporzionali ai ricavi, quindi una contrazione dei ricavi porta ad una diminuzione automatica di questi costi variabili.

I costi del personale si riferiscono al costo nel suo complesso suddiviso tra le varie voci indicate nello stesso, compresi gli oneri per le ferie e i permessi non goduti. Nello stesso periodo i costi dei dipendenti, che viceversa sono meno sensibili al decremento dei ricavi, sono diminuiti rispetto all'equivalente periodo dello scorso anno per il ricorso, sia pure limitato (20% dell'orario di lavoro per il personale di produzione per due mesi), alla cassa integrazione prevista tra le misure di contrasto all'emergenza economica.

I costi maggiormente rilevanti riportati tra gli oneri diversi di gestione si riferiscono al pro-rata di indetraibilità iva.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per € 25.565. L'incremento è determinato dalle operazioni con le parti correlate (infragrupo) (€ 43.217) relative ai finanziamenti intercorrenti tra le società del gruppo. Tali finanziamenti sono regolamentati da specifici accordi sottoscritti dalle società del gruppo Igeam. Gli oneri finanziari si riferiscono per € 17.652 a finanziamenti bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Altri	17.652
Totale	17.652

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte del periodo sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti; esse sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, e dalle imposte differite e anticipate, relative a componenti di reddito positive o negative, rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Al 30 giugno 2020 i crediti per imposte anticipate ammontano ad € 285. Tali crediti sono ires che ha origine dalla mancata deducibilità dell'irap relativa al personale degli anni precedenti.

Non sussistono imposte anticipate attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

		IRES
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee imponibili		1.195
Differenze temporanee nette		1.195
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio		-4.174
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio		3.887
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio		-287

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
PERDITA FISCALE	1.189		1.189	24,00	285
COMPENSI	16.203	-16.203		24,00	

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	20	1	21

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel corso del Primo semestre 2020 sono stati erogati compensi agli amministratori per € 120.000, una parte dei quali (€ 9.818) capitalizzati per le attività di ricerca e sviluppo del progetto Welfare, a fronte di € 240.000 annui previsti. Gli oneri contributivi corrispondenti sono pari ad € 23.146; non sono stati assunti impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori
Compensi	240.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

In applicazione dei nuovi limiti previsti per la nomina dei revisori legali a fine 2019 è stato nominato il revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	9.000	9.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla data del 30 giugno 2020 risultano le seguenti garanzie fideiussorie:

Importo	Beneficiario	Istituto
40.744,80 €	Zi RETE & GAS S.p.A.	ELBA ASSICURAZIONI SPA
331.617,49 €	AMA	ArgoGlobal
1.200 €	ATER ROMA	Zurich
201,50 €	PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI SIENA	SACE GRUPPO CDP
8.486,46 €	PROVINCIA DI LUCCA	Zurich
119.911,16 €	REGIONE TOSCANA	Zurich
2.100 €	AMA	Zurich
5.015,47 €	ANAS	Zurich
435,10 €	COMUNE DI CAMERANO	S2C S.p.A.
297,40 €	RAGGRUPPAMENTO DEI CARABINIERI DELLE BIODIVERSITA'	SACE GRUPPO CDP
425,25 €	TRIBUNALE DI PARMA	S2C S.p.A.
2.560 €	GSE	Zurich
443,58 €	Acquirente Unico	Zurich
2.000 €	COMUNE DI SALERNO	Zurich
22.000 €	POSTE CIG Lotto 1 – 8101555EAB Centro Sud	CGICE
21.600 €	POSTE CIG Lotto 2 -8101562475 Centro Nord	CGICE
1.006 €	DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA ROMA	Moscardo Assicurazioni
998,25 €	UNIONE DELLE TERRE D'ARGINE	Zurich
1.508,60 €	GUARDIA DI FINANZA	Moscardo Assicurazioni
414,30 €	CENTRO DI GIUSTIZIA MINORILE DI CAGLIARI	SACE GRUPPO CDP
263,21 €	UFFICIO 5 - MOTORIZZAZIONE CIVILE PER LA PROVINCIA DI PERUGIA	SACE GRUPPO CDP
1.595,71 €	RETLA - REGIONE TOSCANA	SACE GRUPPO CDP
105,64 €	ANSF BOLOGNA ANCONA	SACE GRUPPO CDP
504,66 €	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE	SACE GRUPPO CDP
564.930 €	Totale	

Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	
Garanzie	
Garanzie di cui reali	564.930
Passività potenziali	0

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni intercorse con le società del gruppo Igeam nella veste sia di fornitore, che di fruitore di servizi di consulenza, sono state realizzate a normali condizioni di mercato compresi i trasferimenti finanziari infragrupo. Sinteticamente i valori sono espressi nella seguente tabella:

31/12/2019

IGEAMED	Commerciali fatturati	Commerciali FDE	Finanziari	Costi	Ricavi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam		- 2.461.466		- 1.296.323			
Debiti vs Academy			- 57.421			- 212	
Debiti vs Consulting			- 38			- 38	
Crediti verso IS			205.668				118
Crediti vs Consulting			48.790				163
Crediti vs Academy		81.878			48.000		
Crediti vs Igeam			3.719.704				61.164

30/06/2020

IGEAMED	Commerciali fatturati	Commerciali FDE	Finanziari	Costi	Ricavi	Oneri finanziari	Proventi finanziari
Debiti vs Igeam		- 1.870.549		- 409.083			
Debiti vs Academy			- 141.905			- 975	
Debiti vs Consulting			- 49.383			- 64	
Crediti verso IS			223.863				1.195
Crediti vs Consulting			470				307
Crediti vs Academy		81.878					
Crediti vs Igeam			3.622.382				41.713

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Cambio di ragione sociale e istituzione del collegio sindacale

Con atto notarile del data 24 luglio 2020 la società ha modificato la ragione sociale da società da Società a Responsabilità Limitata a Società per Azioni. Con lo stesso atto è stato istituire il Collegio Sindacale composto dai dottori Daniele Giuncato (Presidente), Daniela Ilacqua e Alessandro Morani e riconoscendo a ciascuno di essi loro un compenso di € 7.000 e prevedendo una maggiorazione del 50% dell'importo per il Presidente del Collegio.

Pandemia da virus "Covid-19"

Alla data di redazione del presente bilancio semestrale la Società sta monitorando l'evoluzione dell'emergenza sanitaria del Covid-19. Ancora oggi le conseguenze sul versante economico e patrimoniale sono allo stato attuale di difficile quantificazione e valutazione non essendo possibile prevedere l'evoluzione che potrà avere tale fenomeno, e, di conseguenza, gli impatti che avrà sull'economia.

Alla data odierna la Società dispone di un'adeguata liquidità, in linea con quella di fine esercizio, tale da garantire flessibilità nel caso in cui lo scenario macroeconomico dovesse deteriorarsi, rischio che si ritiene comunque mitigato dall'esistenza di una serie di fattori che influenzano il business di Igeamed sia positivi tra cui bisogna annoverare i seguenti principali fattori:

- Il business di Igeamed SpA, e più in generale delle società del gruppo Igeam, di cui Igeamed beneficia in termini di cross-selling, è stato toccato in misura minima dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, a differenza di altri settori come il turismo, i trasporti, la distribuzione al dettaglio, ecc., che hanno visto i ricavi pesantemente ridimensionati a causa dell'emergenza,
- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto negli ultimi mesi dei riscontri molto positivi da parte del mercato anche da parte di un buon numero di nuovi clienti,
- In generale il settore della sicurezza e della prevenzione, soprattutto in ambito sanitario, ha visto crescere in modo significativo l'attenzione degli operatori del mercato, con riflessi positivi sul business della società

Tuttavia, il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da tutti i governi per contrastarne l'ulteriore diffusione, stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale.

Gli Amministratori stanno costantemente monitorando tali fattori di incertezza e, in via precauzionale, hanno elaborato un piano di intervento che prevede l'adozione di misure volte a mitigare i rischi aziendali. Considerando il fatto che la continuità delle attività di Igeamed, costituite in massima parte di servizi a carattere consulenziale e professionale, hanno il loro fulcro nella disponibilità delle risorse umane (dipendenti, professionisti), le misure principali di mitigazione dei rischi riguardano la disponibilità delle risorse e la prevenzione dell'infezione, in modo da assicurare sempre la continuità operativa.

A tale scopo le azioni di mitigazione del rischio prevedono un monitoraggio costante dell'eventualità dell'infezione dei propri dipendenti e collaboratori, che viene realizzata attraverso:

- l'adozione immediata e sistematica, sin dall'inizio della pandemia, dello smartworking grazie ad una infrastruttura già predisposta per gestire tale eventualità ed all'ulteriore potenziamento della stessa avvenuto nel corso del primo semestre 2020,
- l'adozione tempestiva di tutte le misure di prevenzione e protezione indicate sia dagli organi nazionali che adottate sulla base dei migliori benchmark internazionali,
- l'avvio di campagne permanenti di test sierologici per i propri dipendenti e collaboratori,
- la costituzione di una task-force di gestione e pronto intervento trasversale,
- l'adozione di una serie di sistemi di back-up, in particolare legati alla ridondanza ricercata per assicurare la disponibilità di professionisti e fornitori necessaria allo svolgimento delle attività.

Tutto ciò rende assai improbabile che il business possa risentire dell'eventuale situazione di contagio del personale o della indisponibilità di fornitori, con ciò assicurando la piena operatività della catena produttiva che infatti, nei mesi passati, non ha subito nessun particolare problema operativo.

Ovviamente rimane da parte del CdA e della direzione aziendale un continuo monitoraggio della situazione con particolare riferimento per i fattori esogeni, che riguardano in generale l'evoluzione della situazione macroeconomica e il rischio di congiuntura negativa, che potrebbe diminuire la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita.

Per quanto riguarda infine i fattori economico-finanziari, si è posta particolare cura ed attenzione sulla catena degli approvvigionamenti strategici, l'accurata valutazione di spese correnti e investimenti e il frequente monitoraggio degli incassi.

Rimane il fatto che, allo stato attuale, non è possibile prevedere l'evoluzione di tale fenomeno e le conseguenze che avrà sullo scenario macroeconomico né è possibile determinare gli eventuali impatti che possano dar luogo a rettifiche dei valori iscritti delle attività e delle passività della Società.

Gli Amministratori, come evidenziato sopra, stanno ponendo in essere tutte le azioni necessarie, a mitigare il verificarsi di situazioni che possano avere effetti negativi nel breve – medio termine, che saranno oggetto

di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio, e ritengono pertanto di poter approvare il bilancio al 30 giugno 2020 della Società in un'ottica di continuazione dell'attività aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante IGEAM S.r.l., la quale, possedendo una quota di partecipazione al capitale sociale di IGEAMED del 100% detiene la maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359, c. 1 del Codice Civile). Nei seguenti prospetti riepilogativi vengono forniti i dati essenziali del Bilancio 2018, ultimo approvato, della suddetta società IGEAM esercitante la direzione e il coordinamento (art. 2497-bis, c. 4 C.C.), mentre copia integrale del nostro ultimo Bilancio approvato, relativo allo stesso periodo, viene depositato presso la sede della società IGEAM S.r.l., così come disposto dall'art. 2429, c. 3 del C.C.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	1.737.185	1.216.408
C) Attivo circolante	6.673.296	5.424.305
D) Ratei e risconti attivi	106.994	107.408
Totale attivo	8.517.475	6.748.121
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	98.000	98.000
Riserve	1.059.872	1.019.765
Utile (perdita) dell'esercizio	51.642	40.107
Totale patrimonio netto	1.209.514	1.157.872
B) Fondi per rischi e oneri	125.000	19.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	378.657	345.833
D) Debiti	6.800.941	5.222.836
E) Ratei e risconti passivi	3.363	2.580
Totale passivo	8.517.475	6.748.121

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	5.957.994	5.297.929
B) Costi della produzione	5.704.488	4.947.550
C) Proventi e oneri finanziari	-74.592	-109.492
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-8.400	
Imposte sul reddito dell'esercizio	118.872	200.780
Utile (perdita) dell'esercizio	51.642	40.107

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riguardo all'informativa di cui all'art.1 co.125-129 della Legge n.124/2017 recante disposizioni in ordine alla "Trasparenza delle erogazioni pubbliche", si precisa che la Società, nel corso del periodo, non ha ricevuto sovvenzioni, contributi e, comunque, vantaggi economici di sorta riconducibili alle erogazioni contemplate dalla normativa richiamata.

Informazioni conclusive

Il bilancio di periodo chiude con un utile di € 29.574.

Il presente bilancio semestrale al 30/06/2020 composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Michele Cammi".

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E SULL' ANDAMENTO DELLA GESTIONE RELATIVA AL BILANCIO SEMESTRALE
CHIUSO AL 30 GIUGNO 2020

La presente relazione, redatta in conformità a quanto stabilito dall' art. 2428 del codice civile, è riferita al bilancio della Società per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2020. Nel rinviare alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sui dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, in questa sede vogliamo relazionare sulla gestione della Società. Passiamo quindi ad illustrare l'andamento della gestione nei suoi vari aspetti.

La relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 evidenzia un utile pari a 29k€ ed un patrimonio netto di 267k€ (Euro 238k€ al 31 dicembre 2019). A corredo della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 presentiamo la seguente relazione sulla gestione con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nel periodo. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta. La relazione finanziaria semestrale è composta dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91.

Passiamo quindi ad illustrare l'andamento della gestione nei suoi vari aspetti.

Quadro di riferimento

Nel 2020 si sono consolidate le modifiche organizzative fatte nell'esercizio precedente, in particolare rafforzando e sfruttando maggiormente le sinergie di gruppo. L'emergenza COVID19 non ha permesso di dispiegare tutto il potenziale di sviluppo che era stato pianificato, ma comunque a fianco di una certa contrazione dei ricavi nelle attività più consolidate c'è stata la possibilità per Igeamed di mettere a punto dei servizi di gestione dell'emergenza COVID che hanno bilanciato in parte gli effetti dell'emergenza e che ci si aspetta che nel secondo semestre possano migliorare ulteriormente le performance della società.

Questo sviluppo sui servizi "COVID19" ha incrementato il ventaglio dell'offerta di Igeamed e ha permesso di differenziare ulteriormente la base dei clienti, in particolare nel settore privato, in coerenza con gli obiettivi generali di sviluppo dell'azienda e con i trend consolidati degli ultimi anni.

Si è potuto continuare poi le attività di riorganizzazione, attraverso una revisione ulteriore e il consolidamento dei sistemi di produzione, rafforzando le collaborazioni strategiche funzionali al business, in particolare razionalizzando, fidelizzando e rafforzando tutta la filiera dei fornitori, con particolare riferimento ai professionisti (medici ed infermieri) ed alla rete di partnership con ambulatori e laboratori strumentali alla produzione sviluppo.

Nello stesso tempo Igeamed ha anche lavorato molto per il futuro, continuando gli investimenti che nella prima parte dell'anno sono stati concentrati sul processo di quotazione all'AIM e sullo sviluppo di nuovi prodotti/servizi, che verranno presentati al mercato nel corso dei prossimi esercizi, compatibilmente con l'evoluzione generale del mercato e con l'impatto dell'emergenza COVID19 che sta imponendo modifiche ai piani temporali di sviluppo e lancio dei nuovi servizi.

La società ha inoltre provveduto, dopo una adeguata e approfondita analisi dei propri crediti commerciali, in sede di chiusura del bilancio semestrale, a stornare, in via cautelativa, le poste dell'attivo ritenute inesigibili, nonché, sul lato delle passività, ha provveduto a mantenere un fondo rischi ritenuto adeguato, secondo criteri di prudenza, al potenziale impatto dell'eventuale appello per la vicenda relativa alla procedura di infrazione avviata dall'Antitrust e annullata dalla sentenza del TAR, di cui sono state già riportate in Nota Integrativa alcune note esplicative.

Nel seguito vengono riportati gli andamenti dell'ultimo triennio nei prospetti di Conto Economico e Stato Patrimoniale riclassificati, da cui si evincono i risultati che descriviamo di seguito in forma comparata con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

- I ricavi sono del 10% inferiori alle attese del periodo principalmente per la sospensione o il ritardo nell'erogazione di alcuni servizi a causa dell'emergenza COVID19;
- I costi del personale, a parità di addetti, si sono ridotti avendo fatto ricorso alla cassa integrazione per il 20% dell'orario per 2 mesi per il personale di produzione;
- I costi per servizi complessivi riportati nel CE riclassificato che segue relativi alle prestazioni professionali di medici ed infermieri e di servizi di analisi e diagnostica specialistica strumentali alle attività di medicina del lavoro e di promozione della salute si sono ridotti proporzionalmente alla flessione dei ricavi;
- In considerazione della stagionalità dell'andamento dei ricavi e tenuto conto che anche se una parte rilevante dei costi per servizi è proporzionale ai ricavi, l'esistenza di costi fissi di struttura comporta per il primo semestre una riduzione significativa dell'EBITDA rispetto all'obiettivo di fine anno. Nel primo semestre il risultato atteso dell'EBITDA era pari a 21k€ (0,8% dei ricavi) mentre quello conseguito è pari a (atteso strutturale Complessivamente l'EBITDA è cresciuto sia in valore assoluto che in percentuale sui ricavi (dal 4,3 al 4,6%);
- L'EBIT diminuisce sia in termini assoluti che percentuali rispetto a quello dell'anno precedente (31.12), a causa della stagionalità dei ricavi;
- Gli oneri finanziari del 1° semestre sono in linea con quelli al 31.12.2019, completamente riassorbiti dai proventi finanziari (43k€, da Igeam srl) derivanti dalla remunerazione che Igeamed ha ricevuto in base agli accordi di finanziamento infragruppo in essere con le altre società del Gruppo;
- L'utile netto, come per EBIT, è ridotto anche in percentuale rispetto ai ricavi rispetto al dato al 31.12.2019 sempre a motivo della stagionalità dei ricavi.

Conto Economico				
€/000	2017	2018	2019	1° Sem 2020
Ricavi	4.776	7.166	7.389	2.618
TOTALE RICAVI	4.776	7.166	7.389	2.618
Δ YoY	30,20%	50 %	3,10%	
Var. lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi	0	1	66	0,7
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.776	7.166	7.455	2.619
Δ YoY	30,20%	50,10%	4 %	
Salari e stipendi	471	372	517	216
Oneri sociali	83	89	131	35
TFR	31	32	40	17
Altri costi del personale	6	314	11	29
Personale	591	806	700	298
Acquisto materiali	12	10	24	22
Servizi	3.978	5.955	6.114	2.144
Godimento beni di terzi	0	2	4	13
Variazioni rimanenze	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione	21	85	271	102
TOTALE COSTI PRODUZIONE	4.601	6.859	7.113	2.580
EBITDA	175	307	342	39
% sui ricavi	3,70%	4,30%	4,60%	1,07%
Ammort. Immob. immateriali	11,7	11,7	10,9	5,4
Ammort. Immob. materiali	0,1	3,9	7,8	4,1
Ammortamenti	12	16	19	9,5
Svalutazioni	9	16	16	0
Accantonamenti per rischi	0	0	50	0
EBIT	154	276	257	29
% sui ricavi	3,20%	3,80%	1,90%	0,71%
Proventi finanziari	0	0	61	43
Oneri finanziari	24	17	31	17
EBT	130	259	288	55
% sui ricavi	2,70%	3,60%	2,30%	2,06%
Imposte sul reddito	108	92	118	25
Utile Netto	22	167	169	30
% sui ricavi	0,50%	2,30%	2,29%	1,11%
Imposte	83,10%	35,40%	70,50%	86,21%

(*) Ebitda indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti ed accantonamenti per rischi. Ebitda rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'Ebitda così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebitda non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebitda non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

(**) Ebit indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. Ebit rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'Ebit così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori della Società e per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'Ebit non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'Ebit non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con esse comparabile.

STATO PATRIMONIALE

- Le immobilizzazioni sono cresciute in ragione degli investimenti in R&S effettuati nel primo semestre 2020 per la progettazione di nuovi servizi e prodotti che verranno immessi sul mercato nei prossimi mesi/anni nonché per i costi legati al processo di quotazione all'AIM,
- Per effetto della stagionalità, che vede un valore significativamente più alto dei ricavi nei secondi semestri dell'anno rispetto ai primi, in questo primo semestre 2020 i crediti verso i clienti si sono ridotti significativamente rispetto al 31.12.2019 (-18%) per l'effetto combinato degli incassi dei crediti più abbondanti generati nel 2° semestre 2019 rispetto alla più contenuta ricostituzione dei crediti verso i clienti legati alle attività del primo semestre 2020;
- Analogamente anche i debiti verso i fornitori è significativamente diminuito (-16%) per effetto del rallentamento delle attività (e quindi dei costi) nel primo semestre 2020 legato sia alla stagionalità che all'effetto dell'emergenza COVID19,
- Il Capitale Circolante Netto varia per circa 357k€ sostanzialmente per effetto della diminuzione dei crediti verso i clienti. Il Capitale Investito Netto riflette tale variazione oltre al marginale incremento delle immobilizzazioni dovuto alla prosecuzione degli investimenti previsti.
- Il patrimonio netto è in linea con quello al 31.12.2019, poiché il lieve utile della semestrale deriva principalmente dalla stagionalità dei ricavi,
- La Posizione Finanziaria Netta (negativa, cassa) è diminuita principalmente per l'avvenuta compensazione di una parte dei crediti finanziari con una parte dei debiti commerciali verso la capogruppo in linea con i nuovi indirizzi di gestione della liquidità del Gruppo Igeam. I debiti finanziari verso le banche a breve crescono rispetto a quelli del 31.12.2019 e (+15% circa) come effetto dell'uso dello strumento di factoring per alcune specifiche tipologie di crediti.

Stato Patrimoniale				
€/000	2017	2018	2019	1° Sem 2020
Immobilizzazioni immateriali	49	38	198	260
Immobilizzazioni materiali	1	34	28	26
Crediti immobilizzati	0	0	0	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	50	72	226	286
Rimanenze	0	0	0	0
Crediti	2.580	3.503	3.473	2.976
verso clienti	2.257	3.200	3.177	2.579
tributari imposte anticipate	24	59	32	40
verso altri	298	243	265	357
Ratei e risconti attivi	0	35	27	23
Debiti esigibili entro 12M	4.106	5.463	6.700	5.786
verso fornitori	3.234	3.599	3.398	2.848
acconti	0	0	0	0
tributari	273	487	768	987
verso istituti di previdenza	12	12	20	61
verso altri	323	135	114	124
netti verso controllante	265	1.230	2.400	1.766
Ratei e Risconti Passivi	0	0	0	0
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	-1.522	-1.920	-3.261	-2.891
Fondo per oneri e rischi	0	0	50	50
Fondo TFR	110	134	140	155
CAPITALE INVESTITO NETTO	-1.581	-1.982	-3.225	-2.810
Capitale	12	12	12	12
Riserve	2	2	2	2
Utili (Perdite) portati a nuovo	32	53	53	222
Utile (Perdita) dell'Esercizio	22	167	169	29
PATRIMONIO NETTO	68	236	238	267
Disponibilità Liquide	346	117	63	21
Crediti Finanziari Netti Infragruppo	1.530	2.366	3.855	3.552
Debiti finanziari a breve termine	223	260	517	600
Debiti finanziari a lungo termine	0	0	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-1.649	-2.218	-3.463	-3.077
TOTALE PASSIVO	-1.581	-1.982	-3.225	-2.810

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO o POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Ai sensi di quanto stabilito della comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta riportata nella precedente tabella è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

La definizione di posizione finanziaria netta (PFN) fissata dal CESR sopra richiamata e ripresa dalla CONSOB non contempla rettifiche riguardano i debiti scaduti, rateizzati e non rateizzati, di natura tributaria e di natura previdenziale. In ogni caso, si è scelto di dare evidenza di quale sarebbe la posizione finanziaria netta considerando anche i suddetti debiti.

Si specifica che **tutti i debiti tributari scaduti non sono rateizzati** ma vengono di norma saldati entro l'ultima scadenza utile prevista dalle norme che di norma coincide con i termini di presentazione delle relative dichiarazioni. Il dettaglio della distinzione dei debiti tributari per tipologia di imposta suddivisa tra scaduto e non scaduto al 31 dicembre 2018, al 31 dicembre 2019 ed al 30 giugno 2020 è stato riportato in Nota integrativa, a cui si rimanda.

(importi in Euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	30/06/2020	31/12/2019	31/12/2018
A. Cassa	-	-	-
B. Depositi bancari e postali	21	63	117
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	21	62	117
E. Crediti finanziari correnti	3.846	3.974	2.363
F. Debiti bancari correnti	(298)	(288)	(260)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	(493)	(287)	(2)
I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)	(792)	(574)	(262)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	3.076	3.463	2.218
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-	-
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	-	-
O. (Indebitamento) Posizione finanziaria netta complessiva (J) + (N)	3.076	3.463	2.218

(importi in Euro migliaia)

	30/06/2020	31/12/2019	31/12/2018
(Indebitamento) Posizione finanziaria netta complessiva	3.076	3.463	2.218
Debiti tributari scaduti	(939)	(689)	(352)
(Indebitamento) Posizione finanziaria netta complessiva rettificata	2.137	2.774	1.866

Debiti tributari totali	987	768	487
Non scaduto	48	79	135
Debiti tributari scaduti	939	689	352

INDICI

Allo scopo di facilitare la comprensione economica e finanziaria della società, gli amministratori della società hanno individuato alcuni indicatori alternativi di performance costruiti a partire da dati storici:

	Indicatore	2017	2018	2019	1°sem. 2020
1	ROE	32,1%	71,1%	71,3%	11,1%
2	RLCI	4,2%	5,1%	4,5%	0,6%
3	ROI	3,7%	4,6%	3,4%	0,4%
4	RLV	3,7%	4,3%	4,6%	1,5%
5	ROS	3,2%	3,8%	3,5%	1,1%
6	Indice di copertura del capitale fisso	1,4	3,3	1,0	0,9
7	Indice di disponibilità	1,0	1,0	1,0	1,0

dove

- 1) L'indice di redditività del capitale proprio (**ROE**) è positivo. L'indicatore, come tutti gli altri indicatori di margine, si è ridotto drasticamente a causa del risultato modesto registrato nel 1° semestre 2020 legato alla stagionalità dei ricavi, che quindi **non è comparabile con i valori al 31.12 dei precedenti esercizi**.

Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROE} = \text{Utile} / \text{Patrimonio netto}$$

- 2) L'indice di Redditività Lorda del Capitale Investito (**RLCI**) esprime il rendimento lordo degli investimenti effettuati dalla società. E' un indicatore simile al ROI, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{RLCI} = \text{Risultato Operativo Lordo (EBITDA)} / \text{Totale Impieghi}$$

L'indicatore indicativamente stabile intorno al valor medio tra 4,5 e 5% degli anni precedenti, nel 1° semestre 2020 si riduce in modo significativo semplicemente per effetto della stagionalità dei ricavi. Il valore dell'indicatore al 30.06 quindi non è comparabile con i valori al 31.12 dei precedenti esercizi.

- 3) L'indice di redditività del capitale investito (**ROI**) esprime un rendimento positivo degli investimenti effettuati dalla società. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{ROI} = \text{Risultato Operativo (EBIT)} / \text{Totale Impieghi}$$

Anche questo si riduce drasticamente a causa dell'EBIT del semestre, dovuto alla stagionalità dei ricavi. Il valore dell'indicatore al 30.06 quindi non è comparabile con i valori al 31.12 dei precedenti esercizi. Si ricorda a tal fine che la leggera flessione del ROI tra il 2018 ed il 2019 è legata ai maggiori accantonamenti straordinari appostati in bilancio 2019 per il rischio residuo dei contenziosi.

- 4) L'indice di Redditività Lorda delle Vendite (**RLV**) misura la convenienza economica delle vendite al lordo degli investimenti, ossia quanto reddito operativo lordo è generato da ogni euro di fatturato. E' un indicatore simile al ROS, che utilizza l'EBITDA invece del EBIT. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$RLV = EBITDA/Ricavi$$

L'indicatore RLV, che è in costante crescita degli anni precedenti, ha apparentemente un calo sulla base dei dati del 1° semestre 2020 sempre a causa della stagionalità dei ricavi e pertanto l'indicatore non è comparabile ai valori degli esercizi precedenti.

- 5) L'indice di redditività delle vendite (**ROS**) misura la convenienza economica delle vendite, ossia quanto reddito operativo è generato da ogni euro di fatturato. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$ROS = EBIT/Ricavi$$

Come per il precedente indice, il valore ridotto della chiusura della semestrale 2020 rispetto a quello al 31.12.2019 è legato alla stagionalità dei ricavi e l'indicatore non è comparabile ai valori degli esercizi precedenti. Si ricorda a tal fine che la leggera flessione del ROS tra il 2018 ed il 2019 è legata ai maggiori accantonamenti straordinari appostati in bilancio 2019 per il rischio residuo dei contenziosi.

- 6) L'**indice di copertura del capitale fisso** misura il rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni. Il calcolo è stato effettuato mediante la seguente formula:

$$\text{Indice di copertura} = \text{Patrimonio netto} / \text{Attivo immobilizzato}$$

Il valore si mantiene in linea con quello degli anni passati. Il leggero decremento è dovuto all'incremento delle immobilizzazioni legato alla continuazione del programma di investimento e innovazione che la società ha messo in atto. L'indicatore segnala un sostanziale equilibrio finanziario di Igeamed poiché il business è in grado di generare flussi di cassa consistenti.

- 7) L'**indice di disponibilità** è calcolato utilizzando la seguente formula:

$$\text{Indice di disponibilità} = \frac{\text{Attività correnti}}{\text{Passività correnti (debiti a breve commerciali e finanziari)}}$$

è sostanzialmente stabile e pari a 1, indicando l'equilibrio tra le attività e le passività correnti.

PROSPETTIVE DI MERCATO PER IL SECONDO SEMESTRE 2020

Il consolidamento delle quote di mercato, la diversificazione ed il consolidamento della base clienti, lo sviluppo di una serie di servizi e la maggiore focalizzazione dell'azienda, insieme alla volontà di individuare nuovi ambiti di iniziativa avrebbe sicuramente consentito nel 2020 dei risultati migliori se non si dovesse considerare l'effetto dell'emergenza COVID19 che ha condizionato le performance, a partire dalla flessione dei ricavi dovuta al lock-down che, impendendo per un periodo di tempo le attività in presenza, ha obbligato l'azienda a posticipare una serie di attività (in particolare le visite mediche periodiche e gli accertamenti di laboratorio per le attività di medicina del lavoro), che sono state in parte bilanciate dall'incremento di ricavi legata al lancio nel 2020 di una serie di servizi di assistenza e consulenza appunto per la gestione dell'emergenza Covid19.

Al momento non è facile fare delle previsioni particolarmente accurate, data la situazione legata ancora all'emergenza COVID. Tuttavia sia la tipologia della base Clienti target di Igeamed che le attività stesse della società, molte delle quali necessarie a fronteggiare l'emergenza permettono comunque di prevedere una tenuta delle attività con delle nicchie di mercato che si sono aperte proprio in virtù dei servizi "Covid". In considerazione delle previsioni macroeconomiche, che prevedono per l'anno prossimo un rimbalzo del PIL nazionale di 6-7 punti percentuali, il posticipo al prossimo anno di alcune delle attività per i clienti previste per il 2020 e ritardate per l'emergenza, l'acquisizione dei nuovi clienti con i nuovi servizi per fronteggiare

l'emergenza Covid19 unito al lancio di ulteriori servizi a cui la società sta lavorando, pur con le incertezze sopra richiamate, depone a favore di una previsione migliore per i risultati del 2021.

SINTESI DEI RISULTATI DEL PRIMO SEMESTRE 2020 DI IGEAMED SPA

Per quanto riguarda il bilancio semestrale della Igeamed SpA sottoposto ad esame ed approvazione, presenta un utile netto di esercizio di 29.574 €, dopo aver previsto gli accantonamenti per la svalutazione crediti, il TFR dei dipendenti e le imposte dell'esercizio.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE AI SENSI DELL' ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

1) Attività di ricerca e sviluppo

Nel 2020 la società Igeamed s.r.l. sta portando avanti progetti di ricerca e sviluppo, dalla progettazione e sviluppo di applicativi web a nuovi servizi per le aziende nel campo della promozione della salute e del Corporate Welfare per la quale vengono utilizzate risorse interne, consulenze, software e hardware acquistati o sviluppati appositamente.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

In relazione ai rapporti con le imprese controllate e collegate si evidenzia che esiste tra le società del Gruppo Igeam un accordo per il ribaltamento dei costi della Capogruppo sulle società operative controllate dei costi dei servizi condivisi (si veda per maggiori dettagli quanto riportato a tal proposito nella Nota integrativa), oltre ad un accordo di finanziamento infragruppo che genera dei flussi tra le diverse aziende del gruppo Igeam. Al 30 giugno 2020 le partite di natura finanziaria ed economica tra la società Igeamed SpA e le altre società del gruppo sono riassunte nella tabella riportata nella Nota integrativa.

Come evidenziato nella tabella suddetta, i crediti finanziari verso le società del Gruppo Igeam sono remunerati e i relativi proventi inseriti in bilancio.

3) Azioni proprie ed azioni o quote di società controllate

La Società non possiede azioni proprie e non possiede società controllate.

4) Acquisti o alienazioni di azioni o quote proprie

Nel corso dell'esercizio la Società non ha intrapreso operazioni di compravendita sulle proprie quote ma ha avviato un percorso per la quotazione al listino AIM di Borsa Italiana.

5) Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Rischio di credito Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

Il rischio di credito della Società è limitato in ragione delle caratteristiche e del merito creditizio dei clienti serviti. La maggior parte dei clienti della Società ha dimostrato una certa solidità finanziaria e capacità di onorare gli impegni assunti con la stessa. Il monitoraggio delle posizioni del rischio di credito commerciale connesso al normale svolgimento delle attività è costantemente attuato.

Il rischio di un mancato incasso parziale o totale dei crediti maturati, in particolare, verso i clienti è determinato soprattutto dalle condizioni finanziarie dei principali clienti della Società, conseguenti agli effetti delle eventuali crisi nazionali e mondiali. IGEAMED ritiene di aver adeguatamente presidiato tale rischio, grazie al costante monitoraggio di posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti.

Rischio di natura finanziaria (cambio e tasso di interesse)

Il rischio di mercato è il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi o dei prezzi di mercato. Esso comprende non solo l'eventualità di realizzare perdite, ma anche utili. In particolare il rischio di mercato presenta le seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Per quanto concerne il rischio tassi di interesse si evidenzia che le oscillazioni del tasso di interesse influiscono sul valore di mercato delle passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Si precisa che per quanto riguarda il rischio prezzo e il rischio cambio, tali rischi sono irrilevanti poiché rispettivamente la società non ha effettuato operazioni in valuta e non detiene partecipazioni o strumenti finanziari che richiedono una valutazione del rischio prezzo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è legato alla possibilità che la Società si trovi in situazione di difficoltà nel far fronte alle obbligazioni finanziarie che derivano da impegni contrattuali e, più in generale, dalle proprie passività finanziarie. Il rischio di liquidità è ritenuto accettabile al 30 giugno 2020 in quanto la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato e a cercare di abbinare, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie.

Rischio di mercato

L'area fornitori è rappresentata da primarie aziende nazionali e da professionisti; il rischio di mercato è blindato da una politica degli acquisiti fondata sulla concorrenza di più fornitori per gamma di servizi, che nella maggior parte dei casi sono disponibili sul mercato in numero ridondante rispetto ai bisogni specifici del business di Igeamed.

Rischi relativi a controversie legali

La Società è stata interessata da un contenzioso con Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) chiuso al TAR con una sentenza ampiamente favorevole per la società, già ampiamente descritto nella Nota Integrativa. Per gli eventuali contenziosi vengono appostati adeguati fondi a bilancio ogni qualvolta l'accoglimento della pretesa di controparte fosse ritenuta probabile. La Società applica un monitoraggio costante dei rischi legati a controversie legali al fine di pervenire periodicamente alla determinazione, quantificazione e nel caso in cui ne ricorrano i presupposti allo stanziamento in bilancio di eventuali passività potenziali.

Il bilancio in commento espone un fondo rischi da contenzioso di circa 50 mila euro. Tale valutazione è la migliore stima possibile derivante dagli esiti delle singole controversie.

6) Ambiente

La società opera con processi e modalità da sempre attente all'ambiente in tutti i suoi diversi aspetti. La consapevolezza del management dell'importanza di una condotta sostenibile si traduce in comportamenti regolamentati ed attenti, sostenuti dal know-how aziendale, particolarmente importante in questo settore. Dal punto di vista operativo, la società da molti anni ha definito e formalizzato una propria politica ambientale, integrata con un sistema di gestione ambientale adattato ai processi interni secondo la norma ISO 14001. Il sistema prevede adeguate procedure ed istruzioni operative, oltre a politiche di sensibilizzazione e di formazione del personale. Contiene inoltre un programma di miglioramento delle performance aziendali, composto da numerosi elementi, tra cui l'attenzione alla gestione dei rifiuti e degli scarti di lavorazione.

7) Risorse umane

La società da molti anni ha sviluppato un piano di gestione delle risorse umane che prevede un uso attento, coordinato e integrato delle diverse forme contrattuali applicabili alla sua specifica attività. Tale piano definisce, unitamente agli elementi della politica retributiva, previsti ai sensi delle norme vigenti, anche le politiche, le procedure e lo sviluppo del potenziale delle risorse umane.

I Consulenti ed i Professionisti sono coperti da polizze assicurative a tutela dai rischi ed infortuni professionali, integrative a quelle INAIL in uso per i Dipendenti ed assimilati.

8) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del primo semestre 2020

Dopo la chiusura del semestre 2020, come anticipato nel precedente paragrafo relativo alle prospettive di mercato per l'esercizio 2020, è doveroso richiamare ancora una volta l'emergenza Covid19, che ha costretto l'azienda a rivedere i programmi futuri in un quadro di incertezza, legata alla straordinarietà dell'emergenza e la sua imprevedibilità in termini di sviluppo e conseguenze.

L'emergenza Covid19 ha avuto e continua ad avere, alla data di redazione della presente relazione, effetti significativi non solo per la salute pubblica ma anche sul sistema economico globale, con impatti a breve ma probabilmente anche a medio e lungo termine, al momento non facilmente prevedibili.

Ciò rende le previsioni per gli esercizi 2020 ed i successivi incerte poiché coesistono una serie di fattori che influenzano il business di Igeamed sia positivi che negativi, ed il loro mix sarà dirimente per poter fare delle previsioni per il futuro.

Come aspetti positivi per il business di Igeamed SpA si devono annoverare almeno i seguenti fattori per lo più endogeni:

- Il business di Igeamed SpA, e più in generale delle società del gruppo Igeam, è stato toccato in misura minima dagli effetti economici diretti della gestione dell'emergenza, a differenza di altri settori come il turismo, i trasporti, la distribuzione al dettaglio, ecc, che hanno visto i ricavi pesantemente ridimensionati a causa dell'emergenza,
- La gestione dell'emergenza ha fatto nascere nuovi bisogni, che sono stati soddisfatti dalla tempestiva e messa a disposizione di servizi specifici e che hanno già ricevuto negli ultimi mesi dei riscontri molto positivi da parte del mercato anche da parte di un buon numero di nuovi clienti per commesse di dimensioni anche consistenti;
- In generale il settore della sicurezza e della prevenzione, soprattutto in ambito sanitario, ha visto crescere in modo significativo l'attenzione degli operatori del mercato, con riflessi positivi sul business della società.

D'altro canto, si devono considerare anche degli aspetti negativi, per lo più esogeni, di influenza sul business di Igeamed SpA, quali

- la tenuta complessiva della situazione macroeconomica 2020 e 2021 che potrebbero innescare un periodo, eventualmente anche lungo, e di congiuntura negativa che diminuirebbe la disponibilità di spesa delle aziende, e quindi indirettamente influire negativamente, o quantomeno ritardare, i piani di sviluppo di Igeamed e limitare le aspettative di crescita o addirittura veder contrarre il mercato di riferimento.

Questa coesistenza sia di fattori endogeni che esogeni al momento non permette di fare previsioni con un alto grado di attendibilità, a conferma del quadro di incertezza descritto in apertura del presente paragrafo.

9) Evoluzione prevedibile della gestione

Sulla base delle considerazioni generali sulla situazione economica venuta a configurarsi a seguito dell'emergenza Covid19, al momento non si possono fare delle stime completamente affidabili sull'esercizio 2020, in un contesto a luci ed ombre. Al momento i segnali ricevuti dal mercato nei mesi successivi alla chiusura della semestrale, sembrerebbero incoraggianti e portano a confermare al momento i piani a breve termine. Rimane fermo l'impegno di Igeamed a conseguire gli obiettivi di sviluppo del business e di rafforzamento nel mercato.

10) Uso di strumenti finanziari

Non sono stati utilizzati strumenti finanziari.

11) Elenco sedi secondarie

Le sedi secondarie attive al 30 giugno 2020 sono le seguenti:

- Bari
- Palermo
- Ravenna
- Taranto

Il Presidente Del Consiglio d'Amministrazione

Michele Casciani



MAZARS

IGEAMED S.p.A.

Bilancio semestrale al 30 giugno 2020

Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio semestrale

IGEAMED S.p.A.

Bilancio semestrale al 30 giugno 2020

**Relazione di revisione contabile limitata
sul bilancio semestrale**

Data di emissione rapporto : 9 ottobre 2020

Numero rapporto : RLMB/FCNL/gslv – R202000714

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio semestrale

Al Consiglio di Amministrazione della
Igeamed S.p.A

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio semestrale, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa della Igeamed S.p.A. al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio semestrale in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

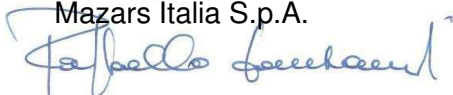
Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all' *International Standards on Review Engagements 2410 "Review of the Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio semestrale

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio semestrale della Igeamed S.p.A. al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Milano, 9 ottobre 2020

Mazars Italia S.p.A.



Raffaello Lombardi
Socio – Revisore legale

LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Igeamed s.r.l. - via della Maglianella, 65T - 00166 ROMA - CF: 05111821004

IGEAMED S.P.A.

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GIORNO 30 SETTEMBRE 2020



L'anno 2020 il giorno 30 del mese di settembre alle ore 19.00 presso la sede sociale, sita in Via Francesco Benaglia, 13, in Roma, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della società Igeamed S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame ed approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020
2. Varie ed eventuali.

A norma di Statuto, assume la presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Michele Casciani che, con l'approvazione dei presenti, chiama a fungere da segretario il Dott. Piero Santantonio che, presente, accetta.

Il Presidente, constatato che

- è presente il Consiglio di Amministrazione in persona dei Sig.ri Michele Casciani e Piero Santantonio;
- assiste alla seduta l'intero Collegio Sindacale in persona del Presidente Dott. Daniele Giuncato, e dei due sindaci Dott.ssa Daniela Ilacqua e Dott. Alessandro Morani;

e verificato che tutti i presenti sono sufficientemente informati sulle materie oggetto dell'ordine del giorno, dichiara la riunione valida per deliberare.

Si apre la seduta.

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno, prende la parola l'Amministratore Delegato, il Dott. Piero Santantonio, il quale, dopo aver distribuito ai presenti copia del progetto di bilancio dell'esercizio al 30.06.2020, dà lettura dello Stato patrimoniale, del Conto economico, del rendiconto finanziario, della Nota integrativa e della Relazione intermedia sulla Gestione, illustrandone i dati più significativi e soffermandosi sulle poste più rilevanti, spiegandone la formazione e composizione. In particolare sono stati analizzati gli andamenti storici dei ricavi mensili e discusso i motivi di un risultato economico contenuto rispetto alla chiusura al 31.12.2019, che si chiarisce essere un effetto della stagionalità dei ricavi.

I membri del Collegio Sindacale hanno posto domande e richiesto spiegazioni sulle diverse voci del bilancio del periodo, sia sulla parte patrimoniale che economica e, dopo ampia e approfondita discussione, non hanno avanzato osservazioni in merito.

La Igeamed S.p.a. chiude il primo semestre dell'anno 2020 con un utile di euro 29.574.

Pertanto il Consiglio, dopo ampia discussione dei presenti, **delibera all'unanimità** di approvare il progetto di bilancio semestrale chiuso al 30.06.2019 e la bozza della relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio e la copia della relazione sulla gestione vengono messi a disposizione della società di revisione incaricata, Mazars S.p.a., per gli adempimenti di legge.

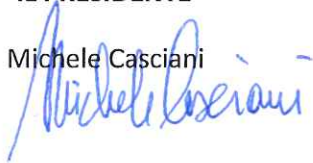
LIBRO VERBALI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Igeamed s.r.l. - via della Maglianella, 65T - 00166 ROMA -CF: 05111821004

Null'altro essendovi da deliberare in merito al secondo punto posto all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'adunanza alle ore 20.40 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale a cui si acclude la relazione semestrale e la documentazione a supporto relativa, come allegati.

IL PRESIDENTE

Michele Casciani



IL SEGRETARIO

Piero Santantonio





IGEAMED S.p.A. • Via Francesco Benaglia, 13 • 00153 Roma
• Tel. 06 669911 • Fax 06 66991330 • info@igeam.it
• <https://igeam.it/le-nostre-soluzioni/corporate-healthcare-solutions/>
• C.F. e P.IVA 05111821004 • Iscr. al Reg. Imprese di Roma n.05111821004
• REA n.840916 • Cap. Soc. Euro 50.000,00